



news » Toscana - In miglioramento il mercato del credito



18-02-2016

Nel terzo trimestre del 2015 restano in territorio positivo sia i prestiti verso le imprese (+0,7% il dato tendenziale) sia i finanziamenti alle famiglie consumatrici (+0,8%). Per quanto riguarda le erogazioni alle imprese si tratta del secondo trimestre consecutivo di crescita, dopo una serie di segni negativi durata ininterrottamente per ben dodici trimestri. La crescita dei prestiti alle imprese ha interessato soprattutto le aziende più strutturate e quelle operanti nel manifatturiero e nei servizi, mentre continua la flessione per il settore delle costruzioni e per le aziende più piccole, fra cui le artigiane.

Il miglioramento delle condizioni di accesso al credito sono testimoniate anche dai dati relativi ai tassi di interesse, in lenta ma progressiva diminuzione dalle punte negative del biennio 2012-2013. Anche sotto il profilo in esame persiste tuttavia un gap rilevante a sfavore delle piccole imprese, con tassi di interesse a breve termine che – dalla fine del 2012 – sono stabilmente superiori ai tre punti percentuali rispetto a quelli mediamente praticati alle imprese di medio-grande dimensione.

Sono questi alcuni dei principali elementi che emergono dall'ultimo report sull'andamento del mercato del credito a livello regionale, preparato dall'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana su dati della Banca d'Italia.

“L'andamento del mercato del credito – dichiara Andrea Sereni, Presidente di Unioncamere Toscana – continua ad inviare segnali di graduale miglioramento: se consideriamo che la crisi degli ultimi anni è stata per le imprese anche una crisi di liquidità, la riattivazione dei circuiti finanziari appare un elemento di fondamentale importanza al fine di sostenere la ripresa che si è materializzata nel corso degli ultimi mesi. Il quadro non può dirsi però del tutto rasserenato, dal momento che la crescita dei prestiti alle imprese continua ad interessare soprattutto le aziende di più grande dimensione, e che restano pesantemente negativi tutti gli indicatori relativi all'edilizia, settore però senza il quale la ripartenza economica non può dirsi completamente avviata. A tale proposito desta curiosità una delle novità introdotte dalla legge di stabilità da poco varata, quella relativa al leasing per l'acquisto della prima casa, una misura evidentemente mirata proprio a ridare ossigeno in modo rapido e consistente ad un settore così vitale della nostra economia.”

Fonte: Unioncamere Toscana, Franco Natali, e-mail: franco.natali@tos.camcom.it